

Punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria

Proposte di modifica del Regolamento Assembleare.
Delibere inerenti e conseguenti.

Relazione del Consiglio di Gestione sul Punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 125-ter D. Lgs. n. 58/98 (e successive modificazioni).

Proposte di modifica del Regolamento Assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

in attesa di un più completo intervento in sede statutaria – da autorizzarsi dall'Autorità di vigilanza – il Consiglio di Gestione della Banca, anche al fine di recepire già da ora le norme afferenti la disciplina di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate (introdotte dalla L. 120/11), Vi propone al riguardo la rimodulazione del testo del Regolamento assembleare, in particolare dell'art. 27.

Con l'occasione, inoltre, si propone altresì:

- (a) di specificare nell'art. 2 del Regolamento che, nel caso di partecipazione all'assemblea a distanza ex art. 29, co. 7 dello Statuto, le eventuali modalità di espressione del voto a distanza tramite mezzi elettronici (comprese le caratteristiche e il funzionamento del sistema di partecipazione all'assemblea) dovranno essere indicate nel relativo avviso di convocazione;
- (b) la modifica del termine di tredici giorni – indicato al comma 4 dell'art. 21 del presente Regolamento – per la presentazione delle proposte di nomina per l'integrazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Sociale, al fine di portarlo a 25 giorni (termine ora applicabile anche alle società cooperative ex art. 147-ter, comma 1-bis, e art. 148, commi 2 e 4-bis TUF). In ottica di uniformità si ritiene opportuno, anche se non espressamente previsto dalla normativa vigente, prevedere il suddetto termine di 25 giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione anche per la presentazione delle proposte di nomina alla carica di Proboviro;
- (c) la modifica del primo comma dell'art. 10, nella parte in cui si fa riferimento *"a gruppi di soci che abbiano espresso almeno un amministratore o un sindaco"*, in modo da allinearli all'attuale *governance* della banca (che prevede Consiglieri di Gestione e Consiglieri di Sorveglianza), e dell'art. 21, quarto comma per uniformare il testo dello stesso a quello dello Statuto.

Si riporta pertanto, di seguito, il testo delle modifiche proposte:

TESTO VIGENTE

Articolo 2, comma 1

1. Le modalità ed i termini per la partecipazione all'Assemblea, ivi incluse le eventuali sedi di collegamento per la partecipazione a distanza di cui all'art. 29 dello Statuto (di seguito, la "sede di collegamento"), sono indicati nell'Avviso di Convocazione pubblicato a norma di Legge e di Statuto. Salvo diversa specificazione, le disposizioni del presente Regolamento riferite all'Assemblea o alla "sede assembleare" si applicano in egual modo alla "sede principale", intesa come il luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario, e alle "sedi di collegamento".

TESTO PROPOSTO

Articolo 2, comma 1

1. Le modalità ed i termini per la partecipazione all'Assemblea, ivi incluse le eventuali sedi di collegamento per la partecipazione a distanza di cui all'art. 29 dello Statuto (di seguito, la "sede di collegamento"), **nonché le eventuali modalità di espressione del voto da remoto tramite mezzi elettronici (comprese le caratteristiche e il funzionamento del sistema di partecipazione all'Assemblea da remoto)**, sono indicati nell'Avviso di Convocazione pubblicato a norma di Legge e di Statuto. Salvo diversa specificazione, le disposizioni del presente Regolamento riferite all'Assemblea o alla "sede assembleare" si applicano in egual modo alla "sede principale", intesa come il luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario, e alle "sedi di collegamento".

Articolo 10, comma 1

1. La Società, compatibilmente con la conformazione della "sede assembleare", predispone apposite aree entro le quali gruppi di Soci possono intrattenere relazioni con i Soci intervenuti. In occasione di assemblee chiamate a deliberare la nomina delle cariche sociali le aree saranno concesse a gruppi di soci che hanno validamente presentato liste di candidati alle diverse cariche sociali, nei restanti casi le aree saranno concesse esclusivamente a gruppi di soci che abbiano espresso almeno un amministratore o un sindaco.

Articolo 10, comma 1

1. La Società, compatibilmente con la conformazione della "sede assembleare", predispone apposite aree entro le quali gruppi di Soci possono intrattenere relazioni con i Soci intervenuti. In occasione di assemblee chiamate a deliberare la nomina delle cariche sociali le aree saranno concesse a gruppi di soci che hanno validamente presentato liste di candidati alle diverse cariche sociali, nei restanti casi le aree saranno concesse esclusivamente a gruppi di soci che abbiano espresso almeno un ~~amministratore o un sindaco~~ **consigliere di gestione o di sorveglianza**.

Articolo 21, comma 3 e 4

3. (...) Le proposte di nomina, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Sede sociale almeno tredici giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, ed essere corredate: dal curriculum professionale dei soggetti designati; dalle dichiarazioni dei singoli candidati che accettano la candidatura e attestano l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica.

4. (...) Fermo restando il meccanismo di sostituzione automatica previsto dallo Statuto, qualora l'Assemblea debba procedere alla nomina di componenti il Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, ciascun candidato deve essere presentato da almeno 300 Soci o in alternativa da Soci che rappresentino complessivamente una quota pari allo 0,5% del capitale sociale iscritti a Libro Soci da almeno novanta giorni, rispetto alla data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, che documentino secondo le vigenti normative il loro diritto di intervenire e di votare all'Assemblea.

(...) Le proposte di nomina, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Sede sociale almeno tredici giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, ed essere corredate: 1) dal curriculum professionale dei soggetti designati; 2) dalle dichiarazioni dei singoli candidati che accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti, per tutti o alcuni dei Consiglieri, dalla normativa vigente o dallo Statuto per la carica.

Articolo 21, comma 3 e 4

3. (...) Le proposte di nomina, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Sede sociale almeno ~~tredici~~ **venticinque** giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, ed essere corredate: dal curriculum professionale dei soggetti designati; dalle dichiarazioni dei singoli candidati che accettano la candidatura e attestano l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica.

4. (...) Fermo restando il meccanismo di sostituzione automatica previsto dallo Statuto, qualora l'Assemblea debba procedere alla nomina di componenti il Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, ciascun candidato deve essere presentato da almeno 300 Soci o in alternativa da Soci che rappresentino complessivamente una quota **almeno** pari allo 0,5% del capitale sociale iscritti a Libro Soci da almeno novanta giorni, rispetto alla data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, che documentino secondo le vigenti normative il loro diritto di intervenire e di votare all'Assemblea.

(...) Le proposte di nomina, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Sede sociale almeno ~~tredici~~ **venticinque** giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, ed essere corredate: 1) dal curriculum professionale dei soggetti designati; 2) dalle dichiarazioni dei singoli candidati che accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti, per tutti o alcuni dei Consiglieri, dalla normativa vigente o dallo Statuto per la carica.

Articolo 27

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiuse le votazioni segrete, si procede allo scrutinio delle schede presso il seggio centrale e si redige il verbale nel quale, per singola carica, sono elencati i risultati elettorali e i candidati eletti:

- per il Consiglio di Sorveglianza con le modalità previste dallo Statuto sociale.
- alla carica di Proboviro in ragione del maggior numero di voti singolarmente ottenuti.
- alla carica di componente il Consiglio di Sorveglianza nei casi previsti dall'art. 48 dello Statuto, in ragione del maggior numero di voti singolarmente ottenuti. (...)

Articolo 27

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiuse le votazioni segrete, si procede allo scrutinio delle schede presso il seggio centrale e si redige il verbale nel quale, per singola carica, sono elencati i risultati elettorali e i candidati eletti:

- per il Consiglio di Sorveglianza con le modalità previste dallo Statuto sociale.
- alla carica di Proboviro in ragione del maggior numero di voti singolarmente ottenuti.
- alla carica di componente il Consiglio di Sorveglianza nei casi previsti dall'art. 48 dello Statuto, in ragione del maggior numero di voti singolarmente ottenuti; **nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi. (...)**

* * *

Signori Soci,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Gestione Vi propone di assumere la seguente delibera:

“L’Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano:

- udita e approvata la Relazione del Consiglio di Gestione,

delibera

- di approvare la modificazione degli articoli 2, 10, 21 e 27 del Regolamento Assembleare, nel testo proposto dal Consiglio di Gestione;
- di delegare al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per dare esecuzione alla suddetta delibera e per apportare al deliberato assembleare tutte le modifiche e integrazioni eventualmente richieste dall’Autorità Giudiziaria o dall’Organo di Vigilanza”.

Milano, 19 marzo 2013

Il Consiglio di Gestione